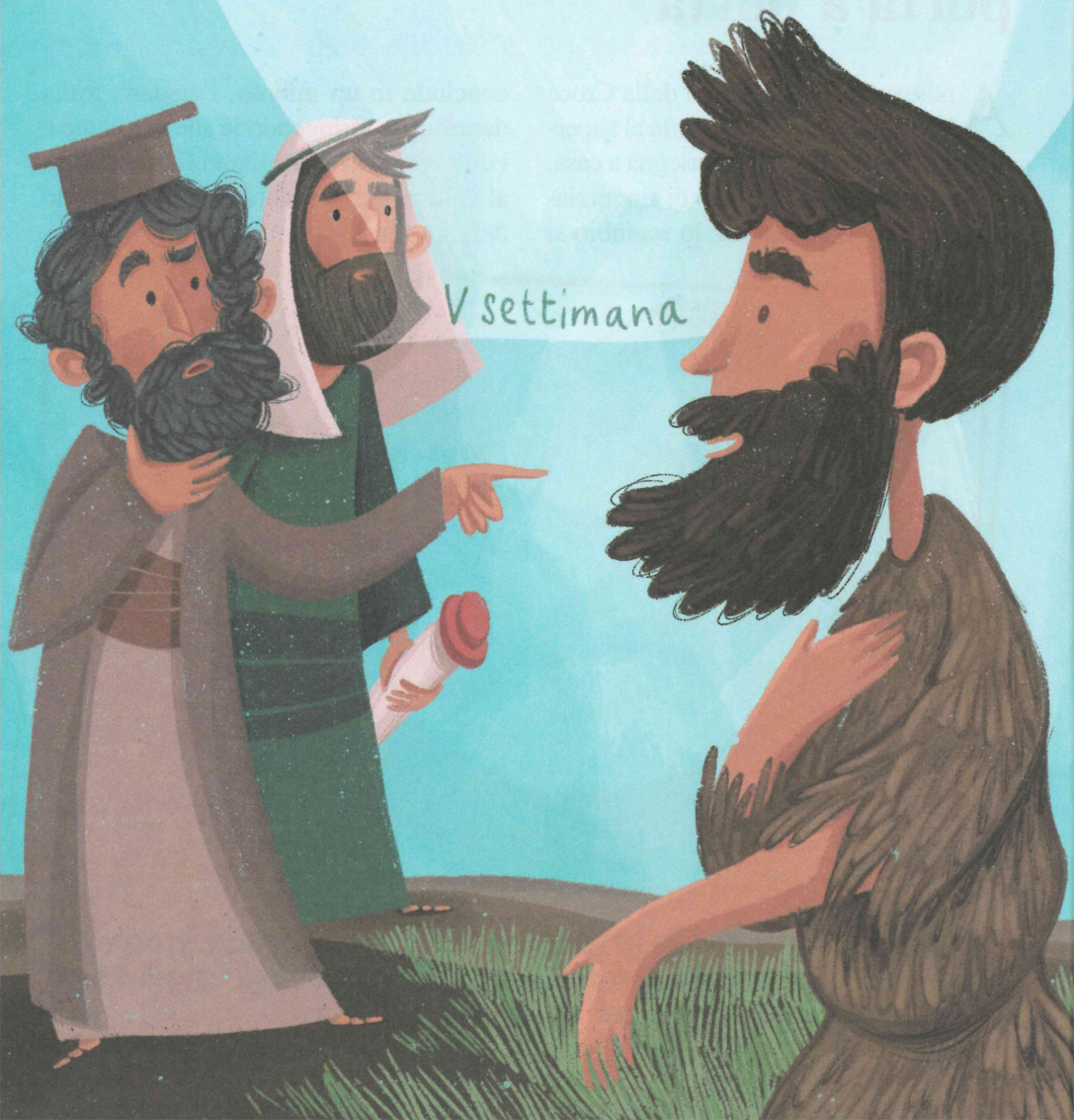
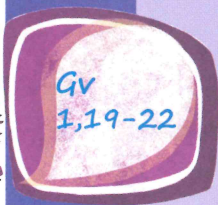


TU, CHI SEI?

V settimana





Dal Vangelo secondo Giovanni

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?» «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?».



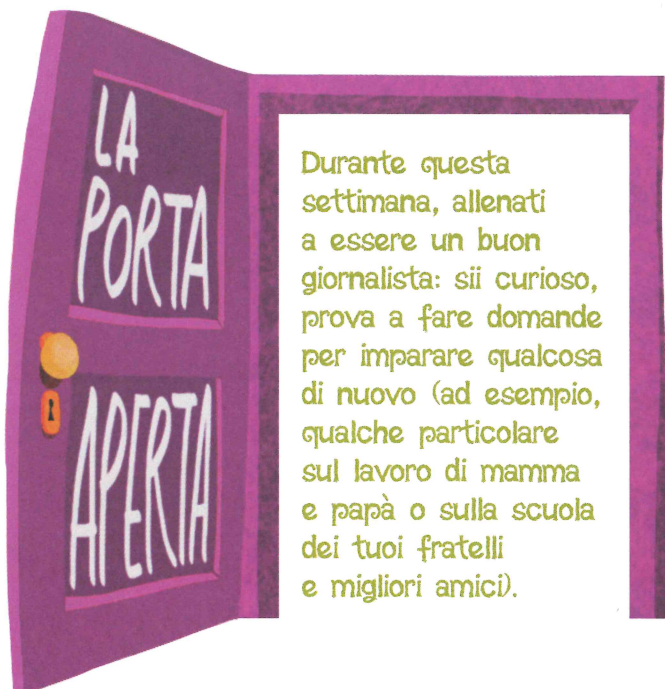
Giovanni viene tempestato di domande da sacerdoti e leviti: un po' come un personaggio famoso in mezzo ai giornalisti. Lui risponde senza usare troppe parole ma "i nostri reporter" non lo capiscono e continuano a fargliene. È Giovanni che non sa rispondere in modo chiaro oppure sono i farisei e i leviti che non sanno porre le domande nel modo giusto?

Essere un buon reporter vuol dire anche **saper fare le giuste domande** per ricostruire una vicenda e poterla **raccontare correttamente** a tutti. In questo caso, farisei e leviti sono giornalisti improvvisati: non fanno delle domande che nascono dalla loro testa ma domande che gli è stato ordinato di fare e dalle quali si aspettano una determinata risposta.



Gesù, nel Vangelo, incontra tante persone che gli fanno delle domande. A ognuno dà una risposta, ma non tutti la riescono a interpretare. Come un bravo giornalista è importante fare e farsi delle domande, ma lo è ancora di più fare le domande giuste ed essere pronti ad ascoltare la risposta!

SAPPIAMO FARLO?



Durante questa settimana, allenati a essere un buon giornalista: sii curioso, prova a fare domande per imparare qualcosa di nuovo (ad esempio, qualche particolare sul lavoro di mamma e papà o sulla scuola dei tuoi fratelli e migliori amici).

PER PREGARE



Signore Gesù, donami la determinazione di chi si interroga con cuore aperto su ciò che lo circonda; aiutami a pormi le domande giuste ma soprattutto guidami nel saper ascoltare e ben interpretare le tue risposte. Amen.